

**PALMA.** Mentre si conclude la festa per la Madonna

## La chiesa Madre resta in abbandono

**PALMA DI MONTECHIARO.** Si concluderanno domani i solenni festeggiamenti in onore della Madonna Maria SS. del Rosario, ma essi purtroppo coincidono con uno dei periodi più critici che sta attraversando la chiesa madre dove viene custodita la statua della Vergine e dove purtroppo si sono verificati alcuni inconvenienti non certo edificanti per la storia di un luogo sacro, considerato tra i più belli dell'arte tardo-barocca e che è stato immortato nelle stupende pagine del romanzo "Il Gattopardo".

E' lungi da noi la volontà di rovinare la festa tanto attesa ogni anno dalla popolazione palnese e anche di criticare il saggio arciprete don Angelo Portella, a cui abbiamo sempre riservato rispetto e stima, ma ciò non ci esime dall'evidenziare come purtroppo l'avvenimento più solenne dell'anno per la cittadina del Gattopardo sarà mortificato dall'assoluto abbandono in cui versa la Matrice, che avrebbe dovuto essere tutelata e conservata nei suoi tesori d'arte ma che invece si presenterà domani in tutta la sua penosa condizione alle autorità, invitate dall'arciprete e dal governatore della confraternita del SS. Rosario Ange-

lo Vella, a presenziare alle ore 11 alla solenne messa nel corso della quale la città verrà affidata simbolicamente alla patrona.

All'interno infatti si noterà a terra il quadrone del pittore palnese Raffaele Manzelli che impersona la Samaritana che si reca al pozzo di Giacobbe, ancora non ricollocato nel soffitto da cui è crollato oltre due anni fa per l'ancora mancato rilascio del nullaosta da parte della Sovrintendenza ai Beni culturali. Nella sacrestia la galleria dei quadri che ritraggono tutti gli arcipreti che si sono succeduti alla guida della Matrice sono in pessimo stato, mentre la facciata esterna è ormai preda dell'umidità e di erbacce ed inoltre da un solaio addirittura quando piove penetra l'acqua piovana in alcune artistiche cappelle. Non funziona neppure l'orologio del campanile.

Questo è il quadro che domani si presenterà agli occhi del sindaco o dei suoi delegati i quali, seppur non direttamente responsabili del declino del monumento che rappresenta il simbolo del paese, non hanno però mai mosso un dito per intervenire e sostenere l'arci-

**Nell'ultimo periodo si sono verificati alcuni problemi non certo edificanti per la chiesa più importante della città del Gattopardo. Perfino l'orologio ha smesso di battere le ore**



LA CHIESA MADRE AVREBBE BISOGNO DI NUMEROSI INTERVENTI DI RESTAURO

prete Portella a fare sentire forte la sua voce di indignazione nelle stanze della Sovrintendenza dei Beni culturali e della Curia. Enti questi a cui è affidata la tutela di un bene di così rilevanza storica.

I festeggiamenti in onore della Patrona Maria SS. del Rosario pertanto domani saranno impregnati di amarezza e di delusione, ma potranno essere forse l'occasione per un riscatto da parte di coloro i quali non dovrebbero solo ogni anno avere il compito di farsi notare dal popolo dietro il simulacro della Vergine, ma anche di dimostrare con i fatti il loro attaccamento alla Madonna e al sacro tempio in cui dimora.

Il programma religioso della festa patronale prevede stasera giovedì alla Matrice la recita del Rosario meditato, nonché la celebrazione dei vesperi solenni e della santa messa. Domani ci sarà la conclusione solenne. Alle ore 11 le autorità comunali parteciperanno alla messa solenne e all'affidamento della città alla Patrona e nel tardo pomeriggio si svolgerà la solenne processione del simulacro della Vergine per le vie principali del paese e con la consueta imponente partecipazione del popolo cattolico che venera da secoli la sua "bedda matri".

FILIPPO BELLIA

**PALMA DI MONTECHIARO**

## Arresti domiciliari per Domenico Mancuso

Era stato arrestato il 7 luglio scorso insieme al fratello Taddeo e a un loro amico, Nicola Alotto quando è stato scoperto che nelle serre che lavoravano in territorio di Palma di Montechiaro c'era una vera e propria piantagione di Marijuana. Ora il palnese Domenico Mancuso di trentatré anni è tornato a casa.

Il Tribunale della Libertà ha infatti accolto il ricorso presentato dai difensori, gli avvocati Lidia Fiamma e Santo Lucia, e ha trasformato la custodia cautelare in carcere con i più comodi arresti domiciliari in attesa dell'udienza preliminare nel corso della quale si deciderà o meno il rinvio a giudizio degli indagati.

**PALMA DI MONTECHIARO**

## Dagli arresti domiciliari al soggiorno obbligato

Erano stati arrestati nell'aprile del 2006 e quale tempo dopo hanno ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari. Ora per loro la custodia cautelare è finita. Da domani infatti potranno passeggiare tranquillamente per le vie di Palma di Montechiaro. Ma soltanto lì.

Il giudice accogliendo le richieste degli avvocati Lidia Fiamma, Gaetano Bruna e Santo Lucia ha trasformato il provvedimento in obbligo di dimora nel proprio paese per Aneglo e Giuseppe Spina, Gioacchino Vaccaro e Gioacchino Pace pace gioacchino

## Critiche alla Giunta sul concerto dei Nomadi

**Palma di Montechiaro.** Il gruppo musicale infatti si è appena esibito a Ribera e porterà poco pubblico da fuori

**PALMA DI MONTECHIARO.** Sulla scelta non c'è da discutere in quanto i Nomadi costituiscono ancora un gruppo musicale capace di infiammare i gusti dei giovani e degli adulti. Ma la notizia che lo storico complesso si è esibito ieri nella piazza principale di Ribera ha provocato non poche critiche negli ambienti politici palnesi, in quanto il concerto che i Nomadi terranno domani sera nella cittadina palnese sul palco installato in piazza Santa Rosalia e capace di contenere non meno di tremila spettatori, giunge solo due giorni dopo la kermesse canora svoltasi nella cittadina ribrese.

«Potrei essere d'accordo con la decisione dell'amministrazione comunale di puntare sui componenti del gruppo musicale autore di celebri melodie - ha dichiarato Stefano Castellino, coordinatore del movimento giovanile di Forza Italia - ma non si può condividere la quasi contemporanea presenza nella nostra provincia del celebre gruppo musicale italiano. Ogni anno infatti il concerto che si svolge a conclusione dei festeggiamenti patronali rappresenta l'occasione per la nostra città per convogliare nel nostro paese persone del circondario e di tutta la provincia, con grande beneficio per le attività commerciali degli eser-

cizi pubblici. Essendosi già esibiti a Ribera - ha ancora aggiunto Castellino - difficilmente le persone della zona occidentale della nostra provincia decideranno di farci visita. E allora la scelta fatta dalla Giunta dovrà essere considerata non certo produttiva e l'ingente somma che sarà impiegata, pari ad oltre 30 mila euro, per pagare il caché ai componenti del complesso e ai loro agenti, rischia di non dare quel ritorno di pubblico preventivato. Sarebbe stato quindi opportuno - ha concluso - che l'assessore agli spettacoli, Bongiorno, prima di proporre i Nomadi e fare adottare alla giunta la delibera del finanziamento si fosse accerta-

to che il concerto stabilito avesse i crismi dell'esclusività per fare gli interessi del comune».

Sin qui Castellino, mentre c'è da aggiungere che tra le manifestazioni spettacolistiche organizzate dall'amministrazione comunale per festeggiare la Patrona, oltre al concerto di domani sera dei Nomadi, è prevista anche l'esibizione stasera giovedì, sempre in piazza Santa Rosalia, della brava cantante catanese Francesca Alotta, la quale in coppia con il cantante non vedente Aleandro Baldi vinse una edizione del Festival di Sanremo cantando il brano dal titolo «Non amarmi».

F.B. I NOMADI



ANCORA TANTI DISAGI ALLE POSTE

## PALMA DI MONTECHIARO. L'ufficio che sta aprendo appartiene a una ditta privata Poste, gli sportelli restano due

**PALMA DI MONTECHIARO.** E' stato svelato il mistero causato dalla presenza in alcuni locali siti in via Catania e all'angolo di via Gela dei manifesti di colore giallo attraverso i quali veniva preannunciata l'apertura di un terzo ufficio postale nella cittadina palnese.

La notizia inizialmente aveva messo in allarme la popolazione palnese suscitando anche interventi politici. Ma proprio ieri è stato accertato che non saranno infatti le Poste italiane a decidere di potenziare i carenti servizi postali in un paese che da anni soffre per la inadeguatezza del personale destinato nella sede centrale di via Gar-

da e nella succursale di via IV Novembre e non poteva essere altrimenti in quanto, seppur svariate volte si sono elevate forti proteste di centinaia di utenti e seppur questo giornale abbia denunciato diverse volte lo stato di disagio vissuto ogni giorno dai pensionati e dagli anziani, la direzione provinciale delle Poste italiane ha sempre fatto orecchio da mercante, alle sacrosante istanze della popolazione palnese.

Nei locali di via Catania e all'angolo di via Gela, sorgerà infatti la sede di una ditta privata che svolge attività di spedizione.

L'arcano mistero è stato svelato ieri quando cioè al posto dei mani-

festi gialli con i quali veniva annunciata l'apertura di un terzo sportello postale, ne sono apparsi in sostituzione altri, con il nome della impresa che fra qualche giorno si insedierà in una zona molto vicina alla sede postale centrale di via Garda e che quindi cercherà di fare concorrenza alle Poste italiane, un compito che in verità sembra abbastanza arduo, anche se gli utenti palnesi, nell'apprendere la notizia tramite gli annunci murali, si augurano che con la presenza della concorrenza la direzione provinciale delle Poste italiane finalmente si attivi per eliminare le lacune esistenti nella sede centrale, e nella

succursale.

Nei giorni scorsi, avendo avuto sentore dell'apertura di un terzo sportello delle poste italiane, il dott. Lorenzo Vella componente dell'esecutivo regionale del Movimento per l'Autonomia, era intervenuto sollecitando il sindaco a battersi per far spostare il previsto terzo sportello postale della via Catania nella zona decentrata del popoloso quartiere di Sant'Antonino.

Ora che il giallo del terzo sportello è stato finalmente svelato, purtroppo la proposta dell'esponente politico sarà destinata a cadere nel vuoto e tutto resterà come prima.

F.B.

## Lavori al centro polivalente

**Campobello di Licata.** L'impianto elettrico dev'essere portato a norma di legge

**CAMPOBELLO DI LICATA.** Scatteranno a breve termine, viene sostenuto addirittura entro il prossimo mese di ottobre, i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del centro polivalente per i servizi socio-culturali.

A progettare il tutto è stato l'ingegnere Salvatore Cani che ha predisposto una serie di interventi che hanno come obiettivo primario quello di adeguare alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, l'edificio.

Il centro polivalente, bisogna ricordare, è una struttura che offre ai numerosi fruitori un punto di aggregazione, un preciso riferimento culturale, oltre che di svago. Si tratta di un piccolo centro dell'entroterra agrigentino che costituisce sicuramente una delle strutture più importan-

ti per i giovani locali.

Tornando ai lavori, questi consistono essenzialmente nella progettazione di quadri elettrici, installando idonei dispositivi di protezione contro le sovracorrenti e contro le tensioni di contatto; la realizzazione di linee di distribuzione (nuova canalizzazione e conduttori con sezione adeguata al carico); la ristrutturazione dell'illuminazione di emergenza e sicurezza in sintonia con quanto disposto dalla legge e dalla recente norma «Uni En».

Effettuati gli accertamenti e le indagini preliminari idonei, si è verificata la fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi; è stata inoltre verificata, in via generale, la conformità dell'intervento.

«Questa amministrazione comunale - si legge nella relazione di istruttoria che è relativa al periodo in cui è stato affidato l'incarico - si è sempre contraddistinta per l'attuazione di una serie di interventi che hanno valorizzato gli immobili di proprietà comunale. Questi rappresentano l'immagine di una comunità. Per utilizzare in estrema sicurezza il centro polivalente, punto di aggregazione, occorre adeguare l'impianto elettrico, alle norme vigenti in materia di sicurezza. Il proposito è eliminare tutte quelle condizioni di pericolo che si prefigurano nell'attuale precarietà dell'impianto».

Insomma un intervento mirato che porrà fine a tutta una serie di obiettivi pericolosi per i fruitori del centro.

GIOVANNI BLANDA



UNA VEDUTA DI CAMPOBELLO DI LICATA

## Agenda

**PALMA DI MONTECHIARO**

**Farmacia di turno**  
Innocenza Vaiola  
Via Odierna n.343  
Tel. 0922 - 968262

**Numeri utili**

Carabinieri: 0922 - 968111  
Polizia: 0922 - 896290  
Polizia municipale: 0922 - 799366  
Municipio: 0922 - 799111  
Municipio - Urp: 0922 - 799375  
Ufficio idrico: 0922 - 961972  
Ufficio tecnico: 0922 - 799402  
Ufficio tributi: 0922 - 799332  
Servizi sociali: 0922 - 799223  
Ambulanza: 0922 - 961616  
Poliambulatorio: 0922 - 790111  
Guardia medica  
Poliambulatorio: 0922 - 790205  
Guardia medica  
piazza Matteotti: 0922 - 968042

**CAMPOBELLO DI LICATA**

**Farmacia di turno**  
Biagia Smeraglia  
Via Umberto n.137  
Tel. 0922 - 877262

**Numeri utili**

Carabinieri: 0922 - 877062  
Polizia municipale: 0922 - 877012  
Municipio: 0922 - 889203  
Ambulanza: 0922 - 870275  
Guardia medica: 0922 - 877173

**Nuovo Cinema Corallo**

Via Umberto

**Chiuso per riposo settimanale**

**RAVANUSA**

**Farmacia di turno**  
Nadia Testasecca  
Corso della Repubblica n.56  
Tel. 0922 - 874184

**Numeri utili**

Carabinieri: 0922 - 87410  
Polizia municipale: 0922 - 881025  
Polizia municipale: 329 - 0141710  
Polizia municipale: 329 - 0148694  
Polizia municipale: 229 - 0148674  
Municipio: 0922 - 881511  
Ambulanza: 0922 - 881986  
Guardia medica: 0922 - 875525